



*Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
Via di San Michele 22 – 00153 – ROMA

Bozza

Mi Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena, Reggio
Emilia e Ferrara
sabap-bo@beniculturali.it

E p. c. Museo della Preistoria “Luigi Donini” di
San Lazzaro di Savena
Via Fratelli Canova 49
40068 S. Lazzaro di Savena (BO)
museodonini@comune.sanlazzaro.bo.it

Prot. n. **DG-ABAP** Class. Allegati.....

OGGETTO: Concessione di ricerche e scavi archeologici 2018– D. Lgs. 22.01.2004, n. 42, Artt. 88-89
San Lazzaro di Savena (BO), loc. Croara, ex Cava Filo – Rinnovo biennale 2018-2019.

Concessionario: Museo della Preistoria “Luigi Donini” di San Lazzaro di Savena;
Direttore di scavo: dott. Paolo Reggiani;
Funzionario incaricato: dott. Renata Curina.

In merito alla richiesta relativa all’oggetto, trasmessa con nota prot. 2216 del 30.01.2018, e acquisita presso questo ufficio con nota prot. 5841 del 22.02.2018, visto il D.Lgs. 42 del 22.01.2004, artt. 88 e 89, si affida all’Ente richiedente la concessione delle ricerche per l’anno sopra indicato. La concessione si basa sull’accettazione, con impegno formale sottoscritto dal Direttore di scavo ai sensi dell’art. 89 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004, delle condizioni previste dalla circolare n. 94 del 10.07.2000 (emanata dall’Ufficio Centrale B.A.A.S.), dalle note prot. 14184 del 30.09.2004, prot. 958 del 04.10.2005, prot. 11546 del 04.12.2012, e, da ultimo, dalle circolari n. 3 del 09.02.2015, n. 6 del 15.02.2016 e n. 21 del 25.10.2016, emanate dalla competente Direzione Generale, e sul rispetto delle norme contenute nella L. 57 del 29 aprile 2015, recante la “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992”. In particolare, si richiama l’attenzione sulle seguenti prescrizioni, in conformità con quanto fatto presente dalla Soprintendenza:

- a) l’inizio delle ricerche dovrà essere comunicato formalmente con congruo anticipo alla Soprintendenza;
- b) la partecipazione allo scavo è riservata a specialisti di comprovata e qualificata esperienza o a studenti universitari in discipline archeologiche, con tassativa preclusione a principianti e dilettanti;
- c) gli interventi di protezione dell’area e di conservazione e restauro dei beni rinvenuti, dovranno essere eseguiti con ogni opportuno accorgimento e secondo le direttive che saranno fornite dalla Soprintendenza;
- d) l’acquisizione agli atti dell’elenco dettagliato dei materiali rinvenuti, corredato da una catalogazione preliminare dei reperti mobili su modelli compatibili con gli standard ICCD, dovrà essere fornito nel momento dell’immissione in deposito dei materiali stessi e, comunque, entro 30 giorni dalla chiusura dello scavo;
- e) va prevista la redazione di schede di catalogo TMA per US, e RA/NU per i reperti integri o più rappresentativi, in vista di una catalogazione da effettuarsi su modelli compatibili con le norme ICCD;
- f) va inoltre prevista la redazione della scheda per il sito dei *Fastionline* relativa agli interventi di scavo del 2018.

Si raccomanda una stretta interrelazione tra il Concessionario e la Soprintendenza in merito alle forme di diffusione, comunicazione e pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Caterina Bon Valsassina

LdL/VA

6